



Istituto di Geologia Ambientale e Geoingegneria

Atto di programmazione per rientro al lavoro in presenza e in sicurezza

a cura di

*Francesca Trapasso, Matteo Paciucci, Adelmo Corsi, Marco Albano, Martina De Angelis,
Stefano Cara, Roberto De Franco, Davide Scrocca & Sandro Conticelli*

Versione 1.0 aggiornata all'11 settembre 2020

Il gruppo di gestione dell'Istituto di **Geologia Ambientale** e **Geoingegneria** composto dall'Ing. Dott.ssa Francesca Trapasso, Dott. Matteo Paciucci, Sig. Adelmo Corsi, Sig. Marco Albano, Sig.ra Martina De Angelis, Dott. Stefano Cara, Dott. Roberto De Franco, Dott. Davide Scrocca, e dal Prof. Sandro Conticelli (Direttore),

vista la nota del Direttore Generale del CNR prot. n. 0030050 del 9 maggio 2020 relativa a "*Piano di Rientro del Consiglio Nazionale delle Ricerche – Protocollo per la prevenzione e la sicurezza del personale dipendente del CNR in relazione all'emergenza sanitaria da COVID-19*";

visto il Protocollo per la prevenzione e sicurezza del personale dipendente del CNR in relazione all'emergenza sanitaria da COVID-19 sottoscritto dal Direttore Generale e dalle delegazioni di parte sindacale FLC CGIL, CISL SCUOLA, FED. UIL SCUOLA RUA e FED GILDA UNAMS il giorno 8 Maggio 2020;

vista la nota del Direttore Generale del CNR prot. n. 0028504 del 30 aprile 2020 relativa a "*Gestione dell'emergenza COVID-19 nell'attuale fase epidemiologica*", che disponeva la possibilità di riapertura controllata degli Istituti a partire dal 18 Maggio 2020;

visto il Piano per il rientro graduale e sicuro in presenza dell'Istituto di Geologia Ambientale e Geoingegneria (prot n. 0001697 del 10/06/2020), discusso e approvato dal Consiglio di Istituto nella sua adunanza del 25 maggio 2020, e presentato agli afferenti dell'IGAG nella riunione plenaria del 27/05/2020, e successivamente agli RSU e OO.SS.;

visto l'art. 263 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito dalla 17 luglio 2020, n. 77;

visto il protocollo quadro "*Rientro in sicurezza*" sottoscritto tra Ministro per la Pubblica Amministrazione – Organizzazioni sindacali Roma 24 luglio 2020;

vista la nota del Direttore Generale del CNR 31 Luglio 2020 relativa a: "*ulteriori disposizioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da "COVID-19" a seguito della conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e in funzione della recente Circolare n. 3/2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ministero per la Pubblica Amministrazione*";



Istituto di Geologia Ambientale e Geoingegneria

vista la ricognizione effettuata con il personale afferente all'istituto e conclusasi il 4 settembre 2020 atta a definire la "smartizzabilità" delle attività di ricerca, terza missione e trasferimento tecnologico, gestione, e amministrazione e contabilità svolte per il raggiungimento della missione dell'Istituto (prot. n. 2384/2020 e 2385/2020);

viste le richieste pervenute di essere posti in lavoro agile al 100% in seguito alla vulnerabilità maggiore in seguito alla presenza di patologie pregresse, con certificazione rilasciata dal medico competente, o perché riconosciuti come accompagnatori di famigliari fragili (2388/2020);

sentita la discussione e i chiarimenti forniti nella riunione dell'8 Settembre 2020 su "Approfondimenti applicazione nota del DG prot. n. 0050442 del 31 luglio 2020" convocata e presieduta dal DG e dalla Cabina di Regia COVID-19 del CNR;

valutate le condizioni di contesto e operabilità delle varie sedi dell'Istituto anche in relazione alle condizioni di contrasto della diffusione della pandemia SARS-COV2, anche attraverso uno studio approfondito del mantenimento delle distanze richieste dalle condizioni per la sicurezza di istituto dei locali adibiti ad uffici, laboratori, zone comuni, servizi igienici;

ravvisata la necessità di procedere al riavvio delle attività di ricerca prioritarie dell'Istituto e del rientro in presenza al 50% per quelle attività cosiddette "smartizzabili";

viene presentato dal Gruppo IGAG per la Gestione dell'emergenza COVID-19 dell'Istituto di Geologia Ambientale e Geoingegneria il seguente **Atto di programmazione per rientro al lavoro in presenza e in sicurezza** in ottemperanza ai criteri definiti nel "Protocollo quadro "Rientro in sicurezza" sottoscritto tra Ministro per la Pubblica Amministrazione – Organizzazioni sindacali Roma 24 luglio 2020", previa consultazione con i singoli componenti della rete dei ricercatori e di quella della gestione dell'Istituto, dei gruppi di ricerca, del Consiglio di Istituto, e dopo attenta valutazione delle rispettive attività da parte del Direttore, è sotto individuato:

- 1) il personale addetto ad attività non "smartizzabili", quello addetto ad attività che lo sono anche solo in parte, e il personale che invece rimarrà collocato in lavoro agile al 100% del suo tempo in seguito alle proprie condizioni;
- 2) il personale che anche solo temporaneamente rientrerà in presenza al 100% per il periodo legati alle attività in esterna (e.g., missioni sul campo, di rilevamento geologico, di campionamento, di rilievi marini);
- 3) la percentuale di affollamento massima rappresentata dalle condizioni di contesto del plesso nel quale è collocata la sede di lavoro.

Le attività sperimentali svolte dal personale della rete di ricerca dell'IGAG si realizzano operativamente sia in laboratorio e in esterna sul terreno e in navi oceanografiche. Le attività in esterna, specialmente se sul terreno o in nave dipendono strettamente dalle condizioni meteo e pertanto sono difficilmente programmabili con largo anticipo, pertanto l'Atto di programmazione per rientro al lavoro in presenza e in sicurezza dell'IGAG, a cura del gruppo di gestione per il rientro



Istituto di Geologia Ambientale e Geoingegneria

in sicurezza in Istituto, per lo scorcio di 2020 verrà **rilasciato mensilmente** e quindi presentato agli RSU, alle OO.SS., alla Direzione del Dipartimento di afferenza (DSSTA), alla Cabina di regia COVID-19 del CNR, e alla Direzione Generale del CNR entro il giorno 24 del mese precedente. Ciò permetterà alla Direzione dell'Istituto di poter avere la programmazione del mese successivo delle missioni e delle attività in esterna in genere.

L'Atto verrà, inoltre, reso pubblico attraverso il sito WEB dell'Istituto.

L'Atto prevede che per l'IGAG la programmazione entri in vigore il 14 settembre 2020, con la sola eccezione della sede di Montelibretti che in seguito all'informativa del Responsabile dell'Area della Ricerca RM1 entrerà in vigore il giorno 15 Settembre 2020.

La prima stesura dell'atto di programmazione delle attività in riferimento allo scorcio del mese di settembre (i.e., 14-30 settembre 2020) viene presentato contestualmente a questo documento e lo si può ritrovare nell'[Allegato 1](#).

In ultimo, ma non per questo meno importante, si ribadisce che rimangono in vigore tutte le specifiche e norme riguardanti l'igiene, l'utilizzo dei DPI, l'accesso ai laboratori, e il distanziamento sociale, in Istituto e in missione, atte a contenere e contrastare la pandemia da SARS-COV2 contenute nel piano di rientro elaborato dall'IGAG e reperibile al link: <https://www.igag.cnr.it/index.php/emergenza-covid-19>.

Per quanto riguarda le norme di verifica degli accessi alle strutture previste dalla recente normativa, quali ad esempio la verifica della temperatura prima dell'accesso nel plesso che ospita la sede di lavoro, l'Istituto e il suo personale si uniformano alle norme previste e dettate dalle strutture ospitanti (Università, Aree della Ricerca, altri Istituti della rete della ricerca CNR).

I responsabili delle diverse sedi provvederanno comunque a contattare i responsabili delle strutture ospitanti per richiedere, ove necessario, che siano adottate tutte le misure previste dal protocollo quadro "Rientro in sicurezza" sottoscritto tra Ministro per la Pubblica Amministrazione e le Organizzazioni sindacali a Roma il 24 luglio 2020.

L'Istituto di **Geologia Ambientale e Geoingegneria** è strutturato con una sede primaria a Montelibretti e tre sedi secondarie a Cagliari, Milano e Roma.

La sede secondaria di **Cagliari** dell'IGAG è ospitata dal Locale Ateneo, presso i locali in gestione del Dipartimento di ingegneria civile, ambientale e architettura, della Facoltà di Ingegneria, in via Marengo, 2. Il Personale ha a disposizione uffici a occupazione singola e laboratori di modeste dimensioni. La distribuzione spaziale e le dimensioni dei locali adibiti a ufficio, laboratorio, servizi comuni è riportata nella mappa dell'[Allegato 2](#). Il personale munito di matricola è numericamente limitato a sette (7) unità che ha dichiarato unanimemente di essere addetti ad attività per le quali è possibile, almeno in parte svolgerle in modalità di lavoro agile ([Allegato 1](#)).



Istituto di Geologia Ambientale e Geoingegneria

La sede secondaria di **Milano** dell'IGAG è distribuita su diverse sedi di lavoro presso: l'Area della Ricerca ARM1-Corti di Milano nella sede di via Mario Bianco, 9, l'Area della Ricerca ARM3-Bicocca di Milano, via Cozzi, 53, l'Università di Milano Statale – Dipartimento di Scienze della Terra, via Mangiagalli, 34 e via Botticelli, 23, l'Università di Milano Bicocca – Dipartimento di Scienze dell'Ambiente e della Terra, piazza della Scienza 1. Il Personale ha a disposizione uffici con postazioni variabili da singola a multipla, e in alcuni casi i locali sono condivisi con personale in formazione privo di matricola. Fermo restando la priorità data ai dipendenti CNR di rientro in presenza, nel computo di affollamento per ogni ufficio sono stati considerati anche gli eventuali accessi di assegnisti e borsisti che dovranno essere comunque autorizzati dai loro responsabili. La distribuzione spaziale dei locali adibiti a ufficio, laboratorio, servizi comuni è riportata nelle mappe all'[Allegato 3](#). Il personale munito di matricola della sede secondaria di Milano vede dieci (10) unità che operano nella sede di Via Mario Bianco, tre (3) unità di personale che operano nella sede di lavoro presso l'Area della Ricerca ARM3, due (2) unità di personale presso la sede di lavoro dell'Università degli Studi di Bicocca, e quattro (4) unità di personale che operano presso la sede di lavoro dell'Università degli Studi di Milano Statale. Le diciannove (19) unità di personale appartenenti sia al comparto ricerca sia al comparto gestionale-amministrativo hanno dichiarato unanimemente di essere addetti ad attività per le quali è possibile, almeno in parte, svolgerle in modalità di lavoro agile ([Allegato 1](#)). In particolare il personale afferente al gruppo di Palinologia e Paleoecologia e Stratigrafia del Quaternario svolgerà l'attività di ricerca in presenza, negli stessi giorni, sia presso gli uffici siti in ARM3 che nelle postazioni e laboratori presso la sede di lavoro dell'Università Milano Bicocca. Nel redigere il piano per la sede di Milano si sono considerate le quattro sedi di lavoro come "plessi" a sé stanti. Per ogni sede di lavoro sono state valutate le criticità dovute all'affollamento di uffici, uso dei laboratori, servizi comuni e sostenibilità igienico-sanitaria dei plessi stessi. In particolare, il piano della sede di via Mario Bianco riguarda gli spazi in uso all'Istituto del terzo, quarto e quinto piano dello stabile condiviso con SCITEC-CNR. Tutte le sedi sono provviste di misurazione e registrazione della temperatura corporea all'ingresso operata, per le sedi di lavoro delle Aree di Ricerca da personale CNR, e per le due sedi di lavoro universitarie da un servizio predisposto dalle stesse Università.

La sede primaria di **Montelibretti** dell'IGAG è ospitata dall'Area della Ricerca di Roma 1 a Montelibretti, Strada Provinciale 35d. Il Personale ha a disposizione uffici con postazioni variabili da singola a multipla, sebbene la disposizione in uffici di modeste dimensioni con postazioni doppie è il caso maggiormente frequente. I laboratori sono di dimensione variabile e per la maggior parte a ingresso limitato e controllato. La distribuzione spaziale dei locali adibiti a ufficio, laboratorio, servizi comuni è riportata nella mappa dell'[Allegato 4](#). Il personale munito di matricola è composto da trentotto (37) unità, delle quali tre (3) hanno dichiarato che svolgono attività per le quali non è praticabile il lavoro agile nemmeno in minima parte, due (2) hanno presentato richiesta di rimanere in lavoro agile al 100% facendo richiesta al Medico Competente e una (1) non ha espresso alcuna



Istituto di Geologia Ambientale e Geoingegneria

preferenza, ma attualmente si trova in malattia fino alla fine del mese. Le rimanenti trentadue (31) unità di personale hanno dichiarato di essere addetti ad attività per le quali è possibile, almeno in parte, svolgerle in modalità di lavoro agile ([Allegato 1](#)).

La sede secondaria di **Roma** dell'IGAG è distribuita su diverse sedi di lavoro presso l'Ateneo della Sapienza e nello specifico nei Dipartimenti di Scienze della Terra (DST); P.le A. Moro, 5, di Ingegneria Strutturale e Geotecnica (DISG), Via Eudossiana, 18; di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale (DICEA), Via Eudossiana. Il Personale della sede secondaria di Roma ha a disposizione uffici con postazioni singola e doppia, e in alcuni casi i locali sono condivisi con personale in formazione privo di matricola. La distribuzione spaziale dei locali adibiti a ufficio, laboratorio, servizi comuni sono riportata nelle mappe all'[Allegato 5](#). Il personale munito di matricola della sede secondaria di Roma vede ventuno (21) unità che operano nella sede del Dipartimento di Scienze della Terra, e (2) unità di personale che operano nelle sedi di lavoro, rispettivamente, del Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica e del Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale. Le ventitrè (23) unità di personale appartenenti sia al comparto ricerca sia al comparto gestionale-amministrativo hanno dichiarato unanimemente di essere addetti ad attività per le quali è possibile, almeno in parte, svolgerle in modalità di lavoro agile ([Allegato 1](#)). Una unità di personale ha un part-time con presenza nei primi due giorni della settimana ed un'altra con presenza per 4 mesi/anno (marzo, giugno, ottobre e novembre). Non sono pervenute richieste di rimanere in modalità di lavoro agile al 100% per cause connesse alla L. 104 o per fragilità.